

Pensioni: Cgil, giovani a rischio, futuro da nuovi poveri

"Il futuro previdenziale dei giovani è a rischio e se è vero quanto denuncia il Censis vuol dire che stiamo preparando un futuro da nuovi poveri per migliaia di persone". E' il commento della segretaria confederale della Cgil, Vera Lamonica, sui dati emersi oggi dai risultati del primo anno di lavoro del progetto 'Welfare, Italia.

Laboratorio per le nuove politiche sociali di Censis e Unipol sul futuro previdenziale dei giovani italiani. La dirigente sindacale sottolinea che "la previsione di pensioni sotto i mille euro per migliaia di persone e ciò che denunciavamo da tempo ma il governo ignora completamente questa grave realtà sociale e continua a colpire le prestazioni previdenziali con l'allungamento l'età di pensionamento delle donne del settore privato e bloccando le indicizzazioni delle pensioni in essere".

Per questa ragione, continua Lamonica, "nella nostra mobilitazione contro la manovra economica del Governo affermeremo con forza la necessità di una pensione contributiva di garanzia rivolta in particolare alle figure più fragili presenti nel mercato del lavoro e che dia un futuro previdenziale ai giovani. E' un'esigenza riconosciuta ormai da tutti - conclude - tranne che dal Governo".

